Anno III (Abb. postale) Udine, Sabato 1 Marzo N. 53

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Per gli Stati dell' Unione posta'e
Anno . . . . » 24
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti antecipati —

Un numero separato cent. 5

IL POPOLO

Organo della Democrazia Friulana

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 alla linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —

Un num. arretrato Cent. 10

Si pubblica tutti i giorni, tranne le Domeniche | Direzione ed Amminist. VIA SAVORGNANA N. 13 | Si vende all'Edicola in Piazza Vittorio Emanuele

DALLA CAPITALE

(Nostra corrispondenza particolare)

Roma, 27 febbraio.

(C). Questa mia giungerà tra voi, quando l'iridata legge Baccelli avrà ricevuti quasi tutti i voti degli onorevoli ora presenti alle discussioni parlamentari. La storia ha registrato già nel suo gran libro questo fatto che caratterizza il governo dell'onorevole Depretis: il fatto cioè che quanto più i trasformisti avversano una legge, tanto più si sentono disposti ad approvarla.

È appunto quello che i maligni chiamano acrobatismo, camaleontismo, indifferentismo politico.

Ho lasciato nella penna qualche *ismo* per poterlo metter fuori nelle giornate di gala, senza pericolo che i rigattieri mi strillino: *Roba vecchia!*

***

Il Carnovale è terminato e sia lode a Giove Ottimo Massimo: ma le maschere che m'intend'io girano tutto l'anno senza che le signore Guardie di P. S. possano sospettar male. Ad ogni modo le son maschere pulite che sciupano un paio di guanti al giorno, forse per entrare o per conservarsi nelle grazie di qualche vezzosa guantaia. Non sono di quelle maschere che attendono sospirando il Carnovale per mostrare al pubblico due brutte gambe insaccate nella maglia e degne bene della satira del Giusti

«In laide maschere
Fidia si stracca.»

Ma per non parere un moralista da strappazzo, tacerò di queste e di quelle.

***

Non ho trovato uno che mi abbia saputo dire se l'onor. Depretis sia veramente guarito o no. Dovrebbe rispondere in Senato ad un'interpellanza, dall'on. Zini direttagli, intorno alla politica interna.

Se l'han posta all'ordine del giorno, vuol dire che per questa volta il Presidente del Consiglio è salvo ed io gli auguro di campare come Matusalem: ma campare di reminiscenze della sua lunga carriera politica, non continuar a farla, ora che la gotta lo tormenta invariabilmente ogni qualvolta si discute alla Camera o si vota una legge o un ordine del giorno. Certe ragazzate non son più per lui, povero vecchio. Egli ha la debolezza delle donne di non voler mai far vedere la fede di nascita ed è per questo che si sforza a mostrarsi allegro e a comunicarela sua letizia alla Camera: ma con tre quarti di secolo sulle spalle bisogna mettersi in quiete. Bisogna mangiare un petto di cappone ogni giorno e chiedere alla Santa Madre Chiesa la licenza pel venerdì e sabato, bisogna bere poco ma buon vino *(pauca sed optima vina)*, accostarsi spesso ai santissimi sacramenti e farsi a lodare i tempi che furono: *laudator temporis acti*. Ecco una prescrizione che io fo *gratis et amore Dei* all'on. Depretis e chissà che non mi sia dato giungere fin sotto agli occhiali di S. E. con questa mia. Che della grazia ecc. ecc.

***

L'on. La Cava che deve riferire sulla *Legge Comunale e Provinciale* ha oggi dichiarato alla Camera che la relazione sarà pronta fra pochi giorni e che quindi tra breve sarà alla Camera presentata.

È tanto tempo che si discorre della legge comunale e provinciale e non è quindi censurabile un individuo che manifesti su questo proposito dei dubbi, delle apprensioni. O la legge non si discuterà, o sarà trasformata in modo assai liberale come la legge Baccelli.

L'abate Metastasio dice nell'*Attilio Regolo*:

«E' pena, che avvelena,
Un barbaro sospetto;
Ma una certezza è pena,
Che opprime affatto un cor.»

La parafrasi se la facciano un po' i lettori: io me ne lavo le mani benchè siano pulite. *Un sacrifizio per uno non fa male a nessuno*, lasciò detto Socrate nel *Giobbe* di Balossardi.

***

Coll'autorità del quale mi piace finire per andare un po' al Pincio a prendere una boccata d'aria.

La perequazione fondiaria

(*Dalla Provincia di Como*)

Dovere di giustizia distributiva, regola di buon governo che con pari misura suddivide fra i contribuenti il peso delle pubbliche gravezze; la perequazione fondiaria, aspettata reclamata, promessa, imminente, sembra ancora ben lontana non diremo dalla sua attuazione pratica ma dagli onori della discussione dei nostri legislatori.

Eppure è una legge questa che tocca interessi vitali della nazione e che eserciterà una benefica, notevole influenza sull' avvenire economico della nazione; è una legge che distruggendo troppo ostiche sproporzioni, servirà a cementare l'unità della patria nella comunanza non fittizia dei doveri; è una legge di giustizia e di onestà; è un impegno d'onore pel Governo che la volle inscritta sulla sua bandiera quale parte integrante del suo programma.

Non vogliamo con ciò dire che siasi fatto nulla; anzi un certo buon volere si è messo nello studiare i vari lementi per arrivare a qualcosa di positivo, urtando contro suscettibilità ed interessi locali e regionali che hanno cercato di paralizzare o di indugiare l'azione del Governo e dei deputati che caldeggiavano la presentazione della legge; ciò che ora ci spiace, ciò che ci sconforta e che ci fa temere della riuscita del lavoro parlamentare relativamente a questa legge è la rilassatezza con cui la Camera ci ha dato di questi giorni un brutto esempio, e che è la carie delle nostre istituzioni parlamentari che formavano l'egida dei diritti popolari.

E la colpa risale al Governo; a lui che ne prese l'iniziativa e che non non sa con un contegno risoluto volere ciò che insistentemente è richiesto dalla maggioranza dei contribuenti; a lui che non sa unire alla proposta di una legge che provvede a bisogni lungamente sentiti, la ferma volontà di provvedervi, e che, perdendosi in disquisizioni inutili e sottili, o per paurose sollecitudini, protrae una discussione sopra una legge che fu già tagliata, esaminata, sminuzzata, e che è già entrata per così dire nella convinzione della nazione.

Così avvenne l'altro giorno; la Commissione per il riordinamento della imposta fondiaria si radunò, e, speravasi, per l'ultima volta.

6 APPENDICE

I tre diamanti.

(Traduzione dal francese di Aporema)

Mi affrettai a far scattare la molla e vidi tre magnifici bottoni di diamante scintillanti come stelle, della più bell'acqua e della grossezza d'un pisello, di cui il valore, a colpo d'occhio, non era inferiore ai trecento rubli. Rimasi per alcuni istanti muto di piacere e di stupore, mentre mio padre mi guardava, e mi sentii incapace di trovare una parola di ringraziamento. Tuttavia alla fine, un sorriso sfiorò le labbra dell'autore dei miei giorni, il quale mi narrò le cose di cui vi ho fatto parte. Fino a quell'ora io non aveva mai sospettato nulla intorno a questa istoria. Tutto quel che sapevo era quel che si diceva in città, che mio padre era un ricco negoziante delle Indie prima dell'epoca in cui era venuto a stabilirsi in Russia, e che avea venduto un diamante d'una grossezza enorme all' imperatrice Caterina, parecchi anni fa. Se la vista dei tre diamanti mi avea meravigliato, la storia del grosso mi stupì assai di più. Mi parve di udir narrare un sogno.

— E adesso, mio caro figlio, disse mio padre terminando, le tre pietre preziose che ti ho offerto sono, come avrai indovinato, i diamanti che ho trovati avvolti sotto la stuoja ove tuo nonno ha reso l'ultimo sospiro sessant'anni fa.....

A datare dal giorno di cui ho narrato i memorabili avvenimenti, non tardai a farmi notare anche in mezzo alla nobiltà di Pietroburgo. Mi pavoneggiavo in un elegante *drosky* da cavalli puro sangue facendomi seguire da un giannetto tigrato, il più piccolo che ci fosse nella capitale. Il mio *yacht* di piacere offriva allo sguardo un eleganza ad una comodità senza pari, quando vi ricevevo i miei amici e mi recavo con essi sulle azzurre onde della Neva.

In una parola, passava per uno dei *lions* della città.

All' Opera italiana, il mio palco si trovava accosto a quello del conte Skamptikoff, il Brummel russo, a sinistra da quello del principe Ruffantuff, uno dei nobili più influenti e generalissimo delle truppe dello tzar.

Alcune ore di conversione mi bastarono per legarmi intimamente col conte Skamtkoff, e sei mesi dopo il mio ingresso nel gran mondo di Pietroburgo, ossia in mezzo ai giovanotti della nobiltà, io passava, con certe ragioni, per il cattivo soggetto che avesse mai frequentato i sottoportici di Newski.

In quest' epoca, signore, vidi per la prima volta la bella Katrina.....

Il mio interlocutore fece una pausa dopo aver pronunciato questo nome, come se si fosse aspettato un moto di stupore da parte mia. Ma quando s' accorse ch' io mi contentavo di porgere ascolto al suo discorso semplicemente, fece sembiante d'interrogare il suo orologio, passò le dita fra i capelli, tossì a due o tre riprese e continuò in questi termini.

— Voi mi chiederete probabilmente chi fosse questa Katrina, ed io, signore vi risponderò che questa fanciulla mi apparve un bel dì come un fiore sul sentiero della mia vita.

Katrina, figlia unica del principe Ruffantuff, di cui ho già detto il nome, subiva le esigenze d'un padre dai modi rozzi al pari di quelli d'un vecchio soldato; imperocchè egli avea introdotto nella famiglia la disciplina dei campi e s'era fatto temere dai suoi servitori altrettanto, per non dire di più che dai suoi soldati. Mai figura umana portò più della sua l'espressione della severità, dell'orgoglio e dell'insolenza. Quando, al teatro, uno spettatore portava alternativamente gli sguardi sulle sembianze verginali e adorabili di Katrina e sul viso brusco del padre, si chiedeva come la natura avesse potuto ingannarsi a tal segno da concedere per figlia a un uccello da preda la più dolce delle colombe.

(*continua.*)

Il lavoro della Commissione era bipartito; l'una parte, e che è il vero nocciolo della promessa riforma, consisteva nel riordinamento della imposta; la seconda nello sgravio provvisorio della imposta nelle provincie più aggravate.

Sulla prima parte del lavoro della Commissione questa e il ministro delle finanze trovarono di essere perfettamente d'accordo, ma riguardo alla seconda parte, il ministro delle finanze si mostrò titubante e quantunque in massima accettasse lo sgravio, pure non ammetteva che se ne fissasse previamente la somma, facendo altre restrizioni circa alla modalità dello sgravio che voleva si facesse unicamente per circondari e possibilmente per Comuni; questioni queste bizantine e che trovavano la loro spiegazione nel seguito delle dichiarazioni del ministro il quale aggiungeva che l'onorevole Depretis, il cadente Depretis, era molto impensierito di tale provvedimento, il quale potrebbe dar luogo a contestazioni, a mali, ad agitazioni in ogni parte del regno, e perfino parve principio a una specie di guerra civile.

E così la seduta ebbe luogo inutilmente ed inutilmente fu impiegata nella audizione delle dichiarazioni di un Governo tentennante che arresta il lavoro legislativo sopra una riforma economica colle ubbie, colle paure di pericoli artatamente intraveduti, non sappiamo se più per mire personali di ambizioni o per coscienza di una debolezza sempre più crescente.

CRONACA
Provinciale e Cittadina.

I numeri vincitori della grande lotteria di Verona

(*Continuazione dei premi da L.* 100)

Segue l'Estrazione del giorno 27

191,28g	56,172	340,460	68,084
742,077	88,737,	742,381	200,447
817,726	756,848	419,438	217,119
837,139	302,557	435.109	567,382
953,298	762,457	940.372	812,198
352,006	821,429	807,149	342,628
2,730	444,602	804,555	908,735
55,752	330.119	658,986	800,778
424,243	624,917	23,580	745,511
67,056	273,353	14,502	345,011
804,671	243,039	912,263	389,447
61,990	316,943	12,676	245,641
485,246	733,786	131,663	914,135
364,399	624,009	830,583	204,132
472,638	99,218	765,182	68,679
71,040	205,060	344,051	726,842
901,530	168,953	157,316	607,933
615,361	818,507	662,097	219,145
259,761	98,380	652,464	805,543
102,509	827,286	584,709	177,300
803,883	28,806	765,509	307,647
204,824	155,224	432,333	57,082
580,779	570,900	866,183	748,262
923,959	822,537	399,694	318,035
501,205	126,912	866,479	503,954
965,516	97,705	179,635	72,090
228,439	184,646	374,726	870,704
148,733	385,723	927,525	971,436
649,263	439.726	243.848	555,309
24,835	501,395	674,599	332,631
937,806	978,463	644,730	407,601
492,322	289.578	273,891	572,208
123,870	115,192	478,809	92,063
887,351	261,643	827,951	188,956
311,490	634,017	52,686	50,770
824,679	648.011	196,480	812,932
195.958	751,723	388,968	624 297
807,478	451,822	274.056	163,660
513,491	346.220	624,384	348,050
192,306	122,620	868,659	819,420
413,765	952,646	372,367	812,234
735,260	123,176	431,138	71,382
786,226	376,192	270,418	592,639
867,288	692,972	141,248	113,269
25,391	382,930	749,700	280.015
980,583	200,296	812,666	864.790
468,694	710,422	504,158	268,490
366.775	627,973	25,138	489,081
988,418	750,238.		

(*Estrazione del giorno* 28.)

Tutti i seguenti numeri vincono lire **40** in qualsiasi categoria:

920,840	466,843	362,583	528.200
531,928	162,933	160,315	438,605
146,249	31,397	295,761	39,602
112,185	956,758	416,450	290,103
438,569	745,094	32,995	607,776
536,525	369,654	67,598	424,735
991,713	193,065	255,146	847.645
196,671	566,932	973,983	890,249
682,463	964,343	878,635	539,337
483,966	535,557	224,176	298.050
117,752	984,705	205,734	95'294
909,732	310,018	893,749	84,887
240,048	915,806	766,128	879.096
178,336	578,744	602,899	541,100
598,793	599,262	487,986	188,206
603,696	295,071	560,200	749,218
811,976	709,745	566,371	902,352
146,991	657,236	927,274	635.331
301,163	786,910	723.919	362,723
351,118	274,900	441,326	686,617
722 237	89,868	674,370	58,852
809,853	695,775	78,687	988.568
372,431	839,379	539,604	645,032
79,451	398,388	744,135	776,082
597,700	797,277	792,209	524,913
12,807	705,431	182,751	869,334
70,440	136,992	605,295	440,307
640,530	207,976	629,571	10,459
675,774	103,275	785,257	37,995
887,158	797,490	604,604	765,610
398,040	449,495	609,772	732.953
952,337	170,485	241,641	997,223
540.534	217,054	784,240	348,813
728,605	899,134	80.063	82,898
55,872	202,086	386,386	963,258
430,480	875,150.		

Monumento Garibaldi. Oggi la Commissione è convocata al Liceo alle ore 4 1|2 pom. per udire la lettura della relazione del Giurì e per deliberare sulla scelta del bozzetto fra i due designati dal Giurì stesso. Siamo ben certi che nessuno dei commissari mancherà alla indetta seduta e fidiamo su una votazione unanime.

Lunedì verrà comunicata copia ai giornali della Relazione del Giurì.

Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine. La Commissione di scrutinio alla quale venne affidata la direzione ed il controllo delle operazioni elettorali per il rimpiazzo dei posti risultati vacanti nella rappresentanza sociale, ricorda che l'elezioni stesse avranno luogo nel giorno di domenica 2 marzo p. v. nei locali del Teatro Nazionale sotto l'osservanza delle norme dello Statuto organico art. 47 a 58 e del Regolamento interno art. 63 a 69.

Ad opportuna notizia si avverte:

1. La votazione seguirà dalle 9 ant. alle 4 ore pom.

2. La elezione contempla la carica del presidente e di numero 21 consiglieri, ed i nomi dei candidati devono essere scritti in due schede separate.

3. Riguardo alla durata delle funzioni dei nuovi eletti si ricorda, che il presidente resterebbe in carica per un triennio; e che ad uguale periodo di tempo si estendono le funzioni dei primi otto candidati che fra i consiglieri riporteranno maggior numero di voti; mentre gli altri consiglieri resterebbero in funzioni per due anni od anche per un anno solo, essendo la loro permanenza in funzione nell'anno venturo subordinata alla sortizione come per i tre consiglieri delle elezioni generali tutt'ora in carica.

4. Le operazioni di scrutinio riguardo al Presidente seguiranno subito dopo chiusa la votazione, mentre perciò che si riferisce alle elezioni dei consiglieri si procederà allo spoglio dei voti nei locali di residenza della società, incominciando dal giorno 3 marzo p. v. dalle ore 8 alle 11 pom.

5. Le operazioni elettorali in tutte la loro fasi sono pubbliche, e chiunque socio quindi può presenziare e controllare in qualsiasi forma il procedimento delle risultanze di votazione.

Udine, 27 febbraio 1884.

La Commissione di scrutinio
De Poli G. B. presidente, *Gennari Giovanni* vice presidente, *Bruni Enrico* segretario.

Le elezioni della Società Operaia. Il Comitato elettorale riunitosi nei locali della Società generale operaia ha concbiuso di appoggiare le sottoindicate candidature per la nuova rappresentanza;

Presidente

Volpe cav. Marco — rielezione

Consiglieri:

Bergagna Giacomo pittore, Conti Luigi impiegato, Gambierasi Giovanni libraio, Flaibani Giuseppe calzolaio, Belgrado conte Orazio impiegato, Orettici Giuseppe geometra, Mattiussi Gustavo tappezziere, Sponchia Luigi tipograio. *Rielezioni*. Perini Giuseppe filarmonico, Del Puppo Giovanni professore, Alessio Luigi tappezziere, Pizzio Francesco tintore, Jacuzzi Alessio socio onorario, Sellò Giovanni Falegname, Daniotti Luigi bandaio, Zilli Giuseppe pittore, Cossio Antonio tipografo, Tubelli Antonio pittore, Scrosoppi Giovanni orefice, Schiavi Giuseppe bilanciaio. — *Nuove elezioni*.

Da parte nostra troviamo che questa lista così concordata è meritevole dell'appoggio dei soci.

Due nuovi cavalieri. L'uno, il sig. dott. Giacomo Cassini, già consigliere presso questa Prefettura, zelante e distinto funzionario collocato di recente, a riposo, mentre l'opera sua avrebbe potuto ancora essere proficua al governo.

L'altro, il sig. Co. Giuseppe Roberti, pure consigliere di Prefettura, in funzione, eccellente impiegato, ma bazzicante di soverchio alla Chiesa di Santo Spirito.

Una lacuna deplorevole Mentre gli istituti di Credito locali si ricordano dei bisognosi, nelle loro elargizioni, e stanziano anche somme ad incremento dei Giardini d'Infanzia, mai avviene che contemplino nei loro atti di beneficenza i reduci bisognosi,

Vorremmo un po' ci si spiegasse chi mai può avere al confronto di essi, maggior titolo a sussidi.

Epigrafi. Quando si faranno incidere le epigrafi dettate dall'illustre Tullo Massarani pel monumento a Vittorio Emanuele e per quello della Pace?

Le stesse furono approvate dal Consiglio Comunale e non comprendiamo davvero il ritardo nel tradurle sulla pietra.

Programma musicale che eseguirà domani dalle ore 12 1|2 alle 2 pom. la Banda militare del 40 Regg. Fanteria sotto la Loggia municipale.

1. Marcia « Il Ritorno » — Bertini
2. Sinfonia « Il Turco in Italia » — Rossini
3. Introd. della Cavatina « Ernani » — Verdi
4. Pot-Pourri « L'Africana » — Meyerber
5. Mazurka « L'ultimo amore» — d'Aloe

A Padova per la somministrazione di brodo nei giorni di digiuno, i preposti alle cucine economiche richiedono nientemeno che una dichiarazione del parroco. Siamo forse ritornati ai tempi del famoso *Concordato* d'austriaca memoria?

Il Foglio periodico della R. Prefettura n. 17 contiene: L'avv. Marchi di Pordenone, procuratore di Antonini Luigi di Francesco detto Perina di Maniago, rende noto che nel dì 18 marzo p. v. avanti il r. Tribunale di Pordenone, in seguito a fatto aumento del sesto, seguirà in odio di Ret-Castellan Antonio fu Gio. Maria di Fanna la vendita d'immobili siti nel comune di Fanna.

7. La signora Dalzul Teresa vedova Toso, nelle rappresentanze dei propri figli minorenni, rende noto che va a produrre istanza per la nomina di perito alla stima d'immobili, che intende di espropriare in confronto di Luigi e Luigia Del Colle, in mappa di Zompicchia.

8. La r. prefettura di Udine avvisa che in seguito dell'incanto tenutosi presso la stessa, l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura destra del fiume Tagliamento nella località di Malafesta, San Giorgio e Cesarolo venne provvisoriamente deliberato per la somma di lire 14610.

I fatali per consegnare offerte in diminuzione del presunto prezzo di deliberamento, scade il mezzogiorno del 29 corrente febbraio.

9. All'asta tenutasi nel giorno 20 febbraio 1884 nell'Ufficio Municipale Paularo per la novennale riaffittanza delle Malghe Medalis e Chianepaide, si ebbero le seguenti provvisorie aggiudicazion:

La Malga Medelis venne da prima aggiudicata al signor Monai Giuseppe fu Giovanni di Amaro per lire 2260.—, ed indi al signor Valle Antonio di Giacomo di Fusca, il quale fece l'aumento del ventesimo, offrendo cioè lire 2373 —, ma dovendo essere rispettata la scadenza dei fatali, verrà solamente dopo il giorno 5 marzo p. v. stabilito il giorno per l'asta definitiva di detta Malga.

La Malga Chianepaide, venne aggiudicata al signor Tamburlini Caudido di Nicolò di Amaro per lire 477.30.

Il tempo utile per presentare le offerte in aumento delle suddecifrate somme, scade il giorno 5 marzo 1884 alle ore 12 meridiane.

Teatro Sociale. Come jeri annunciammo, questa sera alle ore 8 ha luogo la prima rappresentazione della drammatica compagnia del cav. *Pietriboni* con la commedia in 4 atti di *Sardou*: **Odette.**

Profili giornalistici.

Nel N. 51 del giornale delle sciocche ze degli altri si lesse il seguente articoluccio: *Intolleranza repubblicana*.

« A Montpellier un radicale domandò al prete di battezzare suo figlio col nome di Ricciotti. Sul rifiuto del prete la famiglia rinunciò al battesimo. »

Se nel medesimo giornale si leggesse p. e. domani quest'altro articoletto, cosa ne penserebbe il lettore? « *Intolleranza monarchica*. A Udine un cittadino domandò di battezzare suo figlio col nome di Umberto o Vittorio ad un parroco della città. Sul rifiuto di quest'ultimo, la famiglia rinunciò al battesimo. »

Domandasi cosa ci ha a fare nel primo caso *l'intolleranza repubblicana*?

Nè più nè meno, rispondiamo noi, di quello che ha a fare nel secondo *l'intolleranza monarchica*.

In tutti e due i casi non si ravviserebbe che dell'*intolleranza pretina*.

Si comprende che la Redazione del Giornale delle sciocchezze degli altri è tutta scombussolata per l'annunciato testamento politico del di lei redattore in capo sig. P. V. e che questi a forza di insegnare il latino a tutto il mondo, ed *in altri siti ancora*, e di tener in riga quei ragazzacci di Bismark, Gladstone, Mancini e compagnia, s'è proprio sciupato il cervello.

X.

RITAGLI

La Capitale in una sua corrispondenza da Salerno narra di *pedinamenti* cui sarebbe stato vittima il Nicotera appena che *Checco* Lovito *fu* nominato segretario generale dell'interno. Racconta inoltre che Re Umberto ebbe ad invitare un giorno l'*ex* ministro ad una partita di caccia e stante la minaccia del podagroso Depretis di una crisi, nel caso S. M. fosse andato a caccia col Nicotera, questa venne rimandata.

I pedinamenti furono e sono la mania del Depretis e dei suoi agenti, e quest'ultimo prima di abbandonare il portafoglio ai pentarchi, nella sua *mania pedinatoria* terminerà col far pedinare se stesso. Amiamo ritenere che vi sia dell'esagerato in quanto scrive il corrispondente della *Capitale*, perchè il contegno del Depretis non sarebbe quello d'un fedele servitore di Casa Savoja, com'egli ama chiamarsi, ma bensì d'un redivivo Richelieu.

I giornalieri nella Basilicata e Calabria. Nelle annate in cui il pane è caro, i giornalieri passano intere giornate senza pane e solo cibandosi di rape ed erbe selvatiche con olio. Dormono in meschini pagliai; senza aria e senza luce dove spesso l'acqua di pioggia viene a bagnare i meschini letticciuoli messi a casaccio, se pure non sia uno solo per tutti. Nella provincia di Reggio, nelle cattive annate, i giornalieri si cibano di erbe, come nel 1877-78 quando si videro « mangiare come il bestiame le cime crude di sulla distruggendo interi prati ». Queste notizie è la Giunta parlamentare per la inchiesta agraria che le dà.

Un ameno decreto del governo Peruviano. « Gli autori o editori di stampati osceni o contrari ai buoni costumi pagheranno una multa equivalente al valore di 1500 esemplari al prezzo di vendita, e quando non possano rendere effettiva questa somma saranno destinati per quattro mesi a seppellire cadaveri nel campo santo!! »

Il Movimento commerciale. Nel primo mese del 1884 le importazioni ascesero a L. 111,699,832; superarono di L. 9352,091 quelle del 1883.

Le esportazioni ammontarono a lire 89,819,112, superando di lire 6,338,776 quelle del gennaio 1883.

Nelle importazioni l'aumento maggiore, di tre milioni, si ebbe nelle sete.

Crebbe di sei milioni anche l'esportazione delle seta.

Nel vino in botti si ebbe una esportazione di L. 10.305.960, superiore di L. 2,699,640 a quella del primo mese del 1883.

Dei vini in bottiglie fu fatta una esportazione di L. 264,200, maggiore di 38 mila lire di quella dell'anno scorso.

Il direttore generale dell'amministrazione dei tabacchi sarà pagato con 50 mila lire all'anno. Un ministro riceve L. 25 mila, un generale d'armata 15 mila, un presidente di Cassazione 15 mila, un direttore generale delle Poste, dei Telegrafi, delle Gabelle lire 8 mila. Si comprende che in Italia dopo i principi del sangue, il meglio rimunerato stante i lauti proventi è il Conservatore delle Ipoteche di Napoli, e lo sarà il direttore generale dei tabacchi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Seduta del 29 — Presidenza TECCHIO.

Giura il sen. *Cannella*.

Si rinnuova la votazione segreta sui progetti approvati nelle precedenti sedute.

Magliani presenta l'organico per l'amministrazione dei tabacchi.

Proclamasi il risultato della votazione; i progetti sono tutti approvati.

Camera dei Deputati

Seduta del 29. — Presidenza FARINI

Discutesi il bilancio d'agricoltura e commercio per il 1884-85.

Cordova osserva che l'emigrazione cresce gigantesca, e richiama lo studio del governo.

Pais deplora la deficienza di scuole agricole, ed espone le condizioni della Sardegna.

Cavalletto lamenta non si abbia fatto nulla per sollevare lo stato degli agricoltori.

Lucca duolsi che la Camera si riscaldi per le questioni politiche molto più che per le agricole. Accenna alle varie proposte che potrebbero farsi in sussidio agli agricoltori. Ritiene dovrebbero aumentare gli stanziamenti e i sussidi alle irrigazioni. Osservando poi che i prodotti delle nostre terre pagano tasse maggiori che in tutti gli altri paesi, ne chiede la diminuzione.

Cavalletto insiste sull'urgenza di provvedere, altrimenti l'Italia sarà ridotta allo stato dell'Irlanda.

Lucca dichiarasi pienamente d'accordo.

Fattasi la votazione segreta sul bilancio del Tesoro discusso ieri, risulta approvato con 178 contro 37.

Zucconi giudica ragionevoli i lamenti per la tardanza nei provvedimenti. L'Italia agricola è schiacciata sotto gravezze insopportabili. Riconosce ottime l'intenzioni di Berti, ma non bastano allo scopo. Anzitutto urge diminuire le tasse esistenti.

Il relatore *Merzario* risponde che la questione agricola è antica, e preoccupa tutti, è una questione sociale ardua per non dire impossibile a risolversi.

Di San Giuliano sollecita la relazione sul disegno di legge sul credito agrario.

Simonelli assicura che fra giorni sarà presentata.

Levasi la seduta alle ore 5 35.

Notizie Politiche

Parigi, 29. Le operazioni intorno a Bac-ninh nel Tonkino furono cominciate da un corpo composto di parecchie migliaia d'uomini comandato dal Negrier.

Si occupò senza combattimento una pagoda situata al confluente del Song-gou.

Si spera di tagliare la ritirata del principe Hoang, capo della resistenza annamita, fuggito da Bac-ninh per rientrare nell'Annam.

Il corpo comandato dal generale Millot darà l'assalto principale a quella piazza forte.

Un telegramma al *Temps* dice: Il gran maresciallo del Kuang-si, provincia cinese, è arrivato a Bac-ninh con rinforzi.

Londra, 29. Regna vivo eccitamento alla grande stazione di Charin-Cross (stazione anglo-continentale) perchè nel magazzino delle merci essendosi aperta una valigia sospetta, si trovò contenere dinamite ed altra sostanza esplosiva. La polizia mandò la valigia a Woolwich all'ufficio di perizia militare. Furono arrestati in seguito a questa scoperta due individui d'apparenza signorile.

A Woolwich il colonnello chimico Majendre avendo esaminata la sostanza della valigia, la dichiarò della stessa natura di quella che causò l'altro giorno la terribile esplosione alla stazione Vittoria.

Ultimi Telegrammi

Roma 29. Il *Diritto* dice, che oggi a mezzodì, si è tenuto, in casa dell'onor. Depretis, un consiglio dei ministri.

I ministri discussero lungamente intorno alla situazione creata al gabinetto dall'ultimo voto della Camera.

Pare — continua il *Diritto* — che l'opinione prevalente, sostenuta anche dall'onorevole Depretis, sia che l'intero gabinetto presenti le dimissioni, avendo il Presidente del Consiglio dichiarato di non poter assolutamente permettere la dimissione isolata dell'onor. Baccelli, col quale si è affermato solidale.

Non fu presa alcuna deliberazione.

Il Consiglio dei ministri si riunirà di nuovo questa sera, per deliberare definitivamente.

Intanto alcuni ministri, dopo il Consiglio, si recarono a conferire col Re.

Il *Diritto* infine, accenna di crisi che dichiara premature.

Secondo una di queste voci il re incaricherebbe Depretis ovvero Sella(?) a comporre il nuovo gabinetto.

— Da altri giornali tolgo queste notizie:

Baccelli, dopo aver conferito con Depretis ebbe un colloquio col Re sulla situazione parlamentare.

Il Re desiderò pure di conferire con l'onor. Mancini.

— Corrono voci molteplici, solite a diffondersi al momento di una crisi.

Si dice che il Re incaricherebbe Depretis della ricomposizione del gabinetto, dal quale uscirebbero alcuni ministri.

Altri dicono che il Re incaricherebbe Mancini.

Altri ancora dicono che Depretis non accetterebbe il mandato di ricomporre il gabinetto.

Simili voci sono per lo meno premature, non essendo, fra le altre cose, la crisi nemmeno dichiarata.

— La riunione dei commissari italiani ed austriaci per stabilire in modo definitivo, le norme per la pesca nel mare Adriatico avrà luogo a Gorizia.

L'Italia e l'Austria si accordarono che, nel caso di eventuali divergenze, le parti ricorrerebbero ad un arbitrato internazionale.

BOLLETTINO DELLE BORSE

VENEZIA 28 febbraio

B. I. 1 genn. 1884 - da 92 95 a 93 05 — R. I. luglio 1884 - da 90 78 a 90 88 — Banca Veneta 1 gennaio da 188 a 189 Società Costr. Veneta 1 genn. da 362 a 364

Sconti

Banca Naz. 4 1[2 Banco di Napoli 4 1[2 Banca Ven. — —

Cambi

Olanda 3[m	3 1[2	da	— —	a — —
Germania 3[m	4 —	»	121.80	» 122.25
Francia vista	3 —	»	99.85	» 100. 5
Londra 3[m	3 1[2	»	25.—	» 25.04
Svizzera vista	4 —	»	99.85	» 100.—
Vien. Trieste v.	4 —	»	207.75	» 208.25

Valuta

Da 20 franchi da 20.— a —.—

Banconote austr. da 208.15 a — 208,25

Berlino 29		Londra 28	
Mobiliare	531.—	Inglese	101.13[16
Austriache	529.—	Italiano	92.—
Lombarde	242.—	Spagnolo	—.—
Italiane	93,80	Turco	—.—

Firenze 29		Milano 29	
Oro	20.—	R. I. 5 0[0	92.87 92.92
Londra	25.—	P. N. 1866	—.— —.—
Francese	99.95	Az. B.N.	—.— —.—
Azioni T.	—.—	Regia T.	—.— —.—
Banca Nazionale	—.—	Obblig.M.286	—.— —.—
A. F. M.	—.—	Cambio L.	23.03 —.—
Banca T.	—.—	Francia	99.90 100.—
C. M. I.	884.—	Berlino	122.30 —.—
Rendita	93 35	Pezzi 20fr.	—.— —.—

G. B. De Faccio, gerente respon.

Comunicato

Lettera aperta al Cronista del Giornale « *Il Friuli* » Leggo nel vostro Giornale di ieri: *che la maggior parte dei Cittadini si rifiutarono di firmare la petizione tendente a domandare che la Statua del Generale Giuseppe Garibaldi sia fatta equestre e non pedestre* ».

Non posso trattenermi dal dirvi che soltanto un affigliato alla Sagrestia poteva inventare una simile impudente menzogna.

Io solo tengo circa *seicento* firme di rispettabilissime persone di Città e Provincia che sottoscrissero l'articolo già pubblicato nel Giornale « *La Patria del Friuli* » manifestante il desiderio che il monumento venga fatto equestre — e venga riaperto il concorso — come si fece in altre Città — non avendo trovato all'Esposizione un Modello equestre degno del grande guerriero.

Qualora non siate persuaso della mia asserzione — sono sempre pronto a convincervi mostrandovi l'Elenco.

Antonio Banello.

INTERESSANTE AVVISO

ai Bachicultori

Il sottoscritto tiene disponibile una scelta e distinta partita di Semente Bachi, incrociata Giallo e Rosa e preparata col migliore sistema di selezione dal premiato stabilimento del signr Guido Racuzzi di Arezzo della Toscana del quale il sottoscritto è Rappresentante.

La cessione si farà a condizioni convenienti, sia per cassa, alla consegna, come a pagamento antecipato, al raccolto, e come pure a rendita.

Lo stabilimento Guido Racuzzi — che da 16 anni esercita questa benefica industria — offre condizioni vantaggiose, nelle sicurezza di procacciarsi col buon esito del presente raccolto, un estesa clientela in questa Provincia, che per il suo suo clima temperato, offre le migliori guarentigie per un sicuro prodotto.

Per l'acquisto ed opportuni schiarimenti vorranno rivolgersi al sottoscritto che tiene recapito in Via Paolo Canciani numero 9,

Paolo Giacomo Zai.

INSERZIONI A PAGAMENTO

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 8.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.17 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.

Partenze		Arrivi
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

Liquore depurativo di Pariglina

del Prof. PIO MAZZOLINI di GUBBIO e preparato dal *Figlio* ERNESTO *unico erede possessore del segreto.*

Adottato nelle Cliniche — Brevettato dal Governo — Premiato dal Ministero d' Industria e Commercio — Mezzo secolo d'esperienza.

Nelle malattie *scrofolose, erpetiche, celtiche, artritiche* e nello *scorbuto* e l' *infaticismo*, nessuna Specialità Medicinale può vantare l'efficacia ed i costanti successi della Pariglina di **Gubbio** che promovendo una maggiore attività nei processi secretivi e nutritivi massime nella stagione di primavera combatte e debella queste moleste e pericolose infermità. Illustri Clinici quali il Mazzoni, Ceccarelli, e Laurenzi di Roma, Federici di Palermo, Gamberini di Bologna, Barduzzi di Pisa, Peruzzi, Casali e tanti altri lo adottano e lo raccomandano. La Pariglina di Gubbio oltrechè è il più utile dei depurativi è anche il più economico, perchè racchiude in poco veicolo molto concentrati i principi medicamentosi. Si raccomanda di diffidare da pericolose imitazioni e preparati omonomi che *nulla* hanno che fare con la rinomata *Pariglina* di **Gubbio**.

Unico Deposito in Udine **Farmacia Bosero e Sandri.**

Prezzo Bottiglia intiera L. 9 e mezza L. 5.

FUORI PORTA VILLALTA

si vendono all'ingrosso vini bianchi e neri, confezionati con uve fine nazionali, a prezzi discreti. Aceto puro vino da L. 18 a 24

MARIA DEL MISSIER COZZI

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

si trova uno svariato assortimento d'oggetti d'ottica, di microscopi completi per ingrandimento da 50 a 750 e servibili tanto per gli esaminatori di farfalle e seme bachi come per gli studiosi di scienze naturali e pei dilettanti di micrografia.

Si vendono pure tutti gli oggetti attinenti alla microscopia, il tutto a prezzi modicissimi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della **20 anni d'esperienza** Fenice preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine.*

PENSIONI per scolari a mitissimi prezzi. — Casa pulita, sana, con corte, poco discosta dagli stabilimento scolastici — Per trattative rivolgersi in Udine, **via Grazzano n. 100**

STABILIMENTO BALNEARE

fuori Porta Venezia.

Sabato e Domenica d'ogni settimana bagni caldi in vasche solitarie e doccie.

Stufa in ogni gabinetto, lingeria riscaldata. servizio inappuntabile.

CASA D'AFFITARE

con due appartamenti

Suburbio Gemona

Rivolgersi al signor ANGELO CROATTINI numero 15

La Tipografia Jacob e Colmegna è provveduta di un completo assortimento di caratteri, iniziali e fregi elzeviriani ed è perciò in grado di eseguire qualunque lavoro di eleganza e di lusso.

Stampetta et Comp.

(successori ad F. DOLCE)

STABILIMENTO di

PIANO-FORTI

Vendite, noleggi, riparazioni e accordature

UDINE

Via della Posta Numero 10.

Reale Stabilimento Farmaceutico

A. FILIPPUZZI

«al CENTAURO» in UDINE

Polveri pettorali Puppi. Questo efficacissimo preparato che combatte ed elimina ogni specie di tosse e che ormai è riconosciuto per la sua azione in tutta l'Italia, viene raccomandato ai sofferenti che con altri specifici di dubbio valore e di massimo dispendio tengono inutilmente la guarigione sprecando tempo e danaro. Per provare la validità di quanto qui si asserisce trascriviamo parte delle commissioni pervenuteci corredate dai più lusinghieri e meritati elogi.

Signor Antonio Filippuzzi — UDINE.

Milano
42.ma ordinazione.

Favorite spedirmi N. 24 pacchi vostre rinomate polveri Puppi le sole che incontrastabilmente superino di gran lunga qualsiasi altro rimedio contro la tosse.

Con stima

CAROLINA GABRINI PEZZA.

Signor Antonio Filippuzzi — UDINE.

Terni
19.ma ordinazione.

Ho esitato completamente l'ultima spedizione che mi faceste dietro mio ordine proprio dei quaranta pacchetti di polveri Puppi. Compiacetevi di spedirne al mio indirizzo altrettanti avendone esperimentata l'efficacia e essendo dai clienti sollecitato per lo smercio.

Tutto vostro

ATTILIO CERAFOGLI.

Signor Antonio Filippuzzi — UDINE.

S. Remo
11.ma ordinazione.

Vi commetto N. 12 pacchetti polveri Puppi che trovo un benefico e sapiente rimedio contro la tosse, superante di gran lunga tutti gli altri finora conosciuti. Ho l'onore di salutarvi.

Vostro obb.mo
ANTONIO avv. DONON.

A queste fanno seguito moltissime altre con splendidissimi attestati di simpatia per l'accurata preparazione del suddetto medicamento il quale viene esitato al tenue prezzo di **una lira** presso questo R. Stabilimento farmaceutico.

CONSERVAZIONE DEL VINO

Col mezzo del Solfito di calcio chimicamente puro preparato nel Laboratorio della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia. Si vende al prezzo di L. 8.50 al Chilogramma con istruzione sul modo di usarlo. Esclusivo deposito alla Drogheria di FRANCESCO MINISINI in UDINE.

Dr O. TOSO

meccanico - dentista

Via Paolo Sarpi N. 8

UDINE

Udine 1884 — Tip. Jacob e Colmegna.